



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 109 DEL 22/12/2025

Sessione ordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026/2028, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** alle ore **09:11**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA	X	
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO		X
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

31 2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Milan, Aretusini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, tasinato sofia, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **12.07** ha inizio la trattazione del **punto n. 10)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026/2028, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI" con la presenza di n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia,

Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

Sono assenti n. 3 Consiglieri: Merlo Dina, Noce Valentina, Tovo Roberto.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Milan, Aretusini, Denti.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta, i Funzionari dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra e Dott.ssa Di Liddo Antonella e l'Avvocato Civico del Comune De Giorgio Marco.

Il Presidente cede la parola al Sindaco per una breve introduzione dell'argomento.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Presidente del Consiglio Moretto Mattia, sostituito dal Vice Presidente Crivellari Diego, e dei Consiglieri Venuto Marco ed Rossi Elena.

Si registra inoltre l'ingresso in aula del Consigliere Merlo Dina.

La proposta di delibera viene poi illustrata dall'Assessore proponente Bregolin Giuliana.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Rossi Elena e l'uscita del Sindaco Cittadin Valeria e del Consigliere Pavan Elena.

Interviene il Consigliere Frigato Federico. Alla sua domanda rispondono l'Assessore Bregolin e il Dirigente del Settore Finanziario Cittadin.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Rossini Antonio, Piscopo Aniello.

Il Vice Sindaco Bimbatti dà lettura di uno degli emendamenti presentati dal Sindaco.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Presidente del Consiglio Moretto Mattia e dei Consiglieri Rossini Antonio, Piscopo Aniello, Venuto Marco e l'uscita del Consigliere Merlo Dina.

Il Presidente cede poi la parola all'Assessore Bregolin per l'illustrazione dell'altro emendamento presentato dal Sindaco.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Sindaco Cittadini Valeria e del Consigliere Merlo Dina e l'uscita del Consigliere Lubian Edoardo.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione alla quale partecipa il Consigliere Rossini Antonio.

Al termine dell'intervento, essendo pervenute n. 10 proposte di emendamento, regolarmente presentate nei termini indicati, il Presidente, alle ore 12.41 cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione dell'emendamento n. 1.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Lubian Edoardo.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Ruggero Riccardo.

Interviene il Consigliere Frigato Federico. Alla sua domanda risponde l'Assessore Bregolin.

La proposta di emendamento n. 1 viene messa in votazione per alzata di mano e respinta.

Alle ore 12.48 il Presidente cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione, come primo firmatario, dell'emendamento n. 2.

Al termine della presentazione, il Presidente cede la parola all'Assessore Bregolin per spiegare le motivazioni del parere contrario.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Beltrame Valentina.

Il Presidente apre poi il dibattito al quale partecipa il Consigliere Tosini Palmiro Franco che ritira l'emendamento n. 2.

Alle ore 12.51 il Presidente cede la parola all'Assessore Bregolin per spiegare le motivazioni del parere contrario dell'emendamento n. 3.

Cede poi la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione, come primo firmatario, dell'emendamento.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Moretto Sara, Venuto Marco.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna

dichiarazione di voto.

La proposta di emendamento n. 3 viene messa in votazione per alzata di mano e respinta.

Alle ore 12.55 il Presidente cede la parola all'Assessore Bregolin per spiegare le motivazioni del parere contrario dell'emendamento n. 4.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Beltrame Valentina e l'uscita del Consigliere Conchi Ezio.

Il Presidente cede poi la parola al Consigliere Crivellari Diego, primo firmatario, che ritira l'emendamento n. 4.

Alle ore 12.56 il Presidente cede la parola al Consigliere Crivellari Diego per l'illustrazione, come primo firmatario, dell'emendamento n. 5.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Masin Matteo.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipa il Consigliere Avezzù Paolo.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Crivellaro Enrica, Rossini Antonio.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Crivellari Diego.

La proposta di emendamento n. 5 viene messa in votazione per alzata di mano e respinta.

Alle ore 13.06 il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 6, presentato dal Sindaco Cittadin Valeria, già precedentemente esposto.

Il Presidente apre il dibattito.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di emendamento n. 6 viene messa in votazione per alzata di mano e approvata.

Alle ore 13.07 il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 7, presentato dal Sindaco Cittadin Valeria, già precedentemente esposto.

Il Presidente apre il dibattito.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di emendamento n. 7 viene messa in votazione per alzata di mano e approvata.

Alle ore 13.08 si registra l'ingresso in aula del Consigliere Crivellaro Enrica.

Le proposte di emendamento n. 8 e n. 10 vengono ritirate dal proponente, il Consigliere Biasin Elena.

Alle ore 13.09 cede la parola al Consigliere Merlo Dina per l'illustrazione dell'emendamento n. 9.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Frigato Paolo.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipa il Consigliere Biasin Elena.

Non registrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Ruggero Riccardo.

La proposta di emendamento n. 9 viene messa in votazione per alzata di mano e respinta.

Il Presidente apre successivamente il dibattito sulla proposta di delibera così come emendata.

Si registra l'ingresso in aula del Consigliere Frigato Federico.

Partecipano i Consiglieri Avezzù Paolo, Biasin Elena, Tosini Palmiro Franco, Crivellari Diego, Frigato Federico, Biasin Elena, Merlo Dina.

Alle richieste di chiarimento risponde l'Avvocato Civico del Comune De Giorgio Marco e il Presidente del Consiglio Moretto Mattia.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera così come emendata alle quali partecipano i Consiglieri Frigato Federico, Ruggero Riccardo, Borgato Andrea, Crivellari Diego.

La proposta di deliberazione così come emendata viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 289 del 30/07/2025 ha approvato il Documento Unico di programmazione Dup 2026/2028 ai sensi degli artt. 170 e 174 del T.U. Enti Locali n. 267/2000 per poi presentarlo al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai Consiglieri (comunicazione Pec prot. n. 56929 del 31/07/2025);

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 79 dell'1/10/2025 ha approvato il Documento Unico di programmazione Dup 2026/2028;

La Giunta Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028 con lo schema definitivo con deliberazione n. 448 del 14/11/2025 da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio 2026/2028;

Dato atto che l'art. 151, commi 1° e 2°, del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, D. Lgs 267/2000, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui detto bilancio si riferisce;

Tenuto conto del nuovo Decreto Ministeriale 25 luglio 2023 che ha aggiornato il principio contabile concernente la programmazione Allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 5/09/2025 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Il processo di bilancio – DM 25 luglio 2023";

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 7/07/2025 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 ed Elenco annuale 2026 contenuto nel Dup 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 18/07/2025 di Adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 contenuto nel Dup, successivamente aggiornato con la deliberazione di Giunta n. 439 del 6/11/2025 ad oggetto "Primo aggiornamento al programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 contenuto nella Nota di Aggiornamento al Dup 2026/2028 quale Dup definitivo;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 3/07/2025 di "Individuazione immobili di proprietà comunale da dismettere per la redazione del piano delle alienazioni - Dup - Bilancio di previsione 2026-2028 ex art.58 d.l. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge 6/8/2008 n. 133", nonché la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 dell'11/9/2025 ad oggetto "Approvazione Piano delle Alienazioni – DUP- Bilancio previsionale 2026/2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133";

Dato atto che allo schema di Bilancio di previsione sono altresì allegati i documenti previsti al punto 9.3 dell'Allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 nonché quelli previsti all'art. 172 del T.U. 18/08/2000

n. 267 (**Allegato B**);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2025 ad oggetto “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024” pubblicata all’indirizzo internet del comune www.comune.rovigo.it alla voce Amministrazione trasparente – Bilanci”;

Vista altresì la Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 29/09/2025 di Approvazione dello schema di Bilancio consolidato del Comune di Rovigo relativo all’esercizio 2024 pubblicata all’indirizzo internet del comune www.comune.rovigo.it alla voce Amministrazione trasparente-Bilanci;

Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione n. 441 del 6/11/2025 della Giunta Comunale relativa alla destinazione a norma del D.Lgs 285/1992 artt. 208 e 142, degli introiti da sanzioni per contravvenzioni stradali, stanziati in complessivi euro 3.380.000,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 93 del 25/11/2025 (prop. CC 139 del 10.10.2025) con la quale, ai sensi dell’art. 172 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, si è provveduto a dare atto che non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, o ad attività produttive e terziarie da assegnare in diritto di superficie o da cedere in proprietà ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 per l'anno 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 107 del 22/12/2025 (prop. CC 160 dell’11.11.2025), con la quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, le cui singole contribuzioni comportano un recupero complessivo delle spese pari al 52,85%;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 22/12/2025 (prop. CC 152 del 31.10.2025) avente ad oggetto l'approvazione dei criteri per la definizione delle tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno Scolastico 2026-2027;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 445 dell’11/11/2025 con la quale l’Amministrazione Comunale ha approvato le Tariffe per l’anno 2026 del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria maggiorate rispetto al 2025 della rivalutazione sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 444 dell’11/11/2025 con la quale l’Amministrazione Comunale ha approvato le Tariffe per l’anno 2026 del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati confermando anche per l’anno 2026 le tariffe dell’anno 2025;

Tenuto conto altresì della deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2025 (prop. CC 165 del 13.11.2025) di approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2026 ;

Per quanto concerne la Tari (Tassa sui rifiuti) si ribadisce quanto deliberato a decorrere dall’anno 2023, ovvero la soppressione della stessa con la contestuale istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell’art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 a far data dal 1 gennaio 2023;

La tariffa corrispettiva continua ad essere applicata e riscossa dalla Società Ecoambiente Srl, in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e conseguentemente nel bilancio non sono iscritti stanziamenti né in entrata e né in spesa afferenti la Tarip ad eccezione di una quota Tarip da riscuotere con il canone mercatale e da trasferire ad Ecoambiente srl;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 22/12/2025 (prop. CC 153 del 3.11.2025) di “Conferma per l'anno 2026 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef” in cui viene confermata la soglia di esenzione innalzata nell'anno 2021 ad euro 10.000,00 e viene confermata l’aliquota dell’addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,8%;

Vista inoltre la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/02/2008 di “Aggiornamento dei valori delle aree edificabili ai fini dell’imposta comunale sugli immobili”;

Visto il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione che all'art. 4 comma 3 dispone che il limite massimo annuale di spesa per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione 2026, si dà atto che il limite massimo previsto è di euro 36.000,00 , così come disposto dall'art. Art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d.legge n.122/2008 convertito nella legge n. 133 del 6/08/2008 e che comunque non si allega alcun Programma degli Incarichi professionali ad esperti esterni per il bilancio 2026/2028 non sussistendone al momento la necessità;

Dato atto che le risorse finanziarie destinate alla spesa di personale per gli anni 2026/2028 tengono conto delle linee di indirizzo contenute nella Nota di aggiornamento al Dup 2026/2028;

Esaminata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale con riferimento all’esercizio 2024 da cui si desume che l’ente non versa in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 449 del 14/11/2025 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio 2026/2028;

Visto il vigente il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance che risulta pubblicato nel sito dell' ente alla Sezione Amministrazione Trasparente/Performance/Sistema di misurazione e valutazione della performance da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 25/06/2025;

Vista la legge n. 232/2016 e s.m.i. sull'utilizzo dei proventi dai permessi di costruire;

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti di insussistenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Dirigente Settore Lavori Pubblici e del Dirigente Settore Polizia Locale, che comunque trovano completo finanziamento nel bilancio in corso 2025/2027 annualità 2025;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di bilancio e dei documenti allegati, allegata al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale (**Allegato G**);

Visto il Decreto Sindacale n. 7 dell’11/02/2025 di modifica del decreto sindacale n. 76 del 24.12.2024 con il quale è stato confermato alla dr.ssa Nicoletta Cittadin l’incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati fino al 14/11/2025 e con il quale è stato stabilito l’ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento;

Visto il Decreto Sindacale n. 23 del 12/11/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/11/2025;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale n 213 del 29/12/2023 prorogato con decreto dirigenziale n. 101 del 6/11/2025;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 49 – I° comma – del D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, venivano presentati n. 10 emendamenti, regolarmente pervenuti entro i termini, sui quali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri tecnico e contabile che vengono allegati al presente atto;

Preso atto delle votazioni dei suddetti emendamenti:

1) Emendamento n. 1 (prot. 92990 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco, Crivellari Diego, e illustrato dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di primo firmatario.

Parere tecnico: NON FAVOREVOLE

Parere contabile: NON FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **21** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 1: RESPINTO

2) Emendamento n. 2 (prot. 92992 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco, Crivellari Diego, e illustrato dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di primo firmatario.

Parere tecnico: NON FAVOREVOLE

Parere contabile: NON FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

EMENDAMENTO N. 2: RITIRATO DAL PROPONENTE

3) Emendamento n. 3 (prot. 92995 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco, Crivellari Diego, e illustrato dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di primo firmatario.

Parere tecnico: NON FAVOREVOLE

Parere contabile: NON FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **5** Consiglieri: Crivellari Diego, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **18** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- astenuti n. 4 Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellaro Enrica, Rossi Elena.

EMENDAMENTO N. 3: RESPINTO

4) Emendamento n. 4 (prot. 92998 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Crivellari Diego e Tosini Palmiro Franco.

Parere tecnico: NON FAVOREVOLE

Parere contabile: NON FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

EMENDAMENTO N. 4: RITIRATO DAL PROPONENTE

5) Emendamento n. 5 (prot. 92999 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Crivellari Diego e Tosini Palmiro Franco, e illustrato dal Consigliere Crivellari Diego in qualità di primo firmatario.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **6** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **17** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- astenuto n. **1** Consigliere: Merlo Dina.

EMENDAMENTO N. 5: RESPINTO

6) Emendamento n. 6 (prot. 92863 del 15.12.2025) presentato dal Sindaco Cittadin Valeria.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **17** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. 7 Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

EMENDAMENTO N. 6: APPROVATO

6) Emendamento n. 7 (prot. 92864 del 15.12.2025) presentato dal Sindaco Cittadin Valeria.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **17** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. 7 Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

EMENDAMENTO N. 7: APPROVATO

8) Emendamento n. 8 (prot. 93007 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Biasin Elena, Tovo Roberto, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Borgato Andrea, Masin Matteo, Merlo Dina.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

EMENDAMENTO N. 8: RITIRATO DAL PROPONENTE

9) Emendamento n. 9 (prot. 93008 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Masin Matteo, Merlo Dina, Biasin Elena, Tovo Roberto, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Borgato Andrea.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. 7 Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. 17 Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 9: RESPINTO

10) Emendamento n. 10 (prot. 93010 del 16.12.2025) presentato dai Consiglieri Biasin Elena, Tovo Roberto, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Borgato Andrea, Masin Matteo, Merlo Dina.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

EMENDAMENTO N. 10: RITIRATO DAL PROPONENTE

Constatato che la votazione del punto n. 10) dell'o.d.g., "*APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026/2028, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI*" così come emendato a seguito dell'approvazione degli emendamenti n. 6 e 7 e svoltasi per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. 25 Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. 17 Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- contrari n. 8 Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione in via definitiva compresa la Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 che include il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 adottati dalla Giunta Comunale (**Allegato A**);

2) di approvare il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026-2028, così come previsto dall'Allegato n. 9 D. Lgs 118/2011 contenuto nell'**Allegato B**;

3) di approvare altresì i documenti di seguito riportati e contenuti negli **Allegati B-C-D**:

- prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto 2025;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - la nota integrativa;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, del bilancio consolidato e del bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica (**Allegato E**);
 - il Piano degli indicatori (**Allegato C**) ;
 - Allegato Mutui 2026-2028 (**Allegato D**);
- 4) di dare atto che , ai fini conoscitivi sono allegati alla presente deliberazione (**Allegato B**) :
- proposta di bilancio parte spesa articolata in Missioni, programmi e Macroaggregati;
 - proposta di bilancio parte entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie ;
- 5) dare atto che il Rendiconto della gestione anno 2024 del Comune di Rovigo è pubblicato sul sito internet del comune di Rovigo alla voce Amministrazione trasparente – Bilanci e così pure il bilancio consolidato esercizio 2024 del Comune di Rovigo;
- 6) di confermare la destinazione dell'8% degli introiti per oneri d'urbanizzazione secondaria per le opere di culto ai sensi della L.R. n. 44/1987 ed altresì di dare atto che l'utilizzo dei proventi da permessi da costruire rispetta i vincoli disposti dall'art. 1 commi 460 e 461 della legge n. 232/2016 integrati dall'art. 1-bis del D.L. 148/2017 ;
- 7) di dare atto che per l'anno 2026 le indennità degli amministratori sono stanziare tenendo conto di quanto comunicato dall'ufficio Organi istituzionali, con nota prot. 81561 del 4/11/2025 che tiene conto di quanto disposto dall'art. 1 commi da 583 a 587 della Legge 30/12/2021 n. 234, nonché, in via prudenziale degli artt. 4 commi 5, 9, e 5 comma 3 del DM 119/2000 come richiamate dal citato art. 1 comma 585 della L.234/2021 in quanto alla data del 31/12/2024 secondo i dati provvisori Istat, i residenti del comune di Rovigo risultano essere 49.976 e qualora tale dato fosse confermato si provvederà ad adeguare gli importi in riduzione con apposita variazione di bilancio ai sensi delle percentuali previste dai commi 4 e 8 dell'art.4 del D.M. 119/2000;
- 8) di dare atto che le previsioni di spesa del personale sono coerenti con la programmazione del personale definita nella Nota di Aggiornamento al Dup 2026-28 (**Allegato F** - Spese di personale);
- 9) di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 in quanto le previsioni di entrata e di spesa sono determinate in misura tale da consentire il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ;
- 10) di dare atto che il progetto di bilancio tiene conto di quanto prescritto dalla normativa vigente e che successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2026 saranno disposte le necessarie variazioni di bilancio per il conseguente adeguamento;
- 11) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali , secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'ente, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs n. 33/2013, alla sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico;

13) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di garantire l'approvazione del bilancio 2026/2028 nei termini di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 109/2025 – PUNTO 10) DELL'O.D.G. “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026/2028, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI”

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al decimo punto “Approvazione del DUP 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati”. Lascio la parola al Sindaco che fa un breve cappello introduttivo e poi l'Assessore Bregolin, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Questo è un bilancio di previsione 2026, triennale, ma sappiamo che ci concentriamo principalmente su quello che sarà l'anno prossimo. E' un bilancio che prevede un importo di 84.611.870 euro.

Prima sono state fatte tante considerazioni, anche delle proposte di emendamento; ce ne saranno anche per quanto riguarda nello specifico questo bilancio. Ci tengo a sottolineare che è stata una previsione che siamo riusciti a far quadrare con molta difficoltà, perché le risorse a disposizione sono tutte risorse che saranno impegnate sostanzialmente su quella che è la spesa obbligatoria e quindi necessaria per il funzionamento della macchina amministrativa a 360 gradi.

Il tema è stato principalmente quello di individuare quelle che sono, a seguito di alcune variabili che sono intervenute purtroppo in corso d'opera, mentre stavamo stilando questo bilancio e anche dopo che avevamo fatto una prima previsione del bilancio, ci sono state delle variabili importanti che riguardano il sociale, che dopo andremo a vedere, che ci hanno costretto, più che a prevedere che tipo di investimenti poter fare e quindi che tipo di scelte si potevano fare, le scelte sono cadute principalmente su quelli che erano i tagli sui quali siamo dovuti intervenire.

Ci sono quindi tutta una serie di spese che riguardano prima di tutto per esempio il personale, le rate di mutuo, la pubblica illuminazione, i contratti di trasporto scolastico, mensa, asili nido, contratti di servizio, la spesa per le Società partecipate, che ci hanno impegnato la totalità sostanzialmente di questi 84 milioni, però ci sono delle cose nuove rispetto all'anno passato che vedono un incremento per esempio di 300.000 euro per quanto riguarda gli asili nido, un incremento annuo. Si prevede che a settembre prossimo ci sarà l'apertura del nuovo asilo nido, non nuovo, è stato ampliato. E' chiaro che questi investimenti di tipo strutturale, se hanno avuto un finanziamento, poi devono prevedere un funzionamento del servizio stesso che ci impegnerà per i prossimi anni per circa 300.000 euro in più. Ci sono poi dei costi che sono aumentati per quanto riguarda in particolar modo la spesa del personale,

che ammonta a circa 13 milioni di euro. Sono stati previsti per l'anno prossimo, e quindi così a venire, un aumento di 500.000 euro dovuto agli aumenti contrattuali e un incremento di circa 100.000 euro, qualcosa di più per quanto riguarda 115.000 euro per quanto riguarda il salario accessorio. E questa è una scelta ovviamente discrezionale dell'Amministrazione, però riteniamo che sia ovviamente ancora insufficiente per quanto riguarda le necessità, ma questo è quello che siamo riusciti a prevedere. Voglio concentrarmi su quelle che sono quelle variabili che ci hanno sostanzialmente imposto di rivedere in maniera importante questo bilancio. Mi riferisco innanzitutto alle funzioni delegate che il Comune di Rovigo, che i Comuni delegano alle ASL.

Nel 2025 l'importo delle funzioni delegate ammontava a 1.450.000 euro; quest'anno, dall'anno prossimo quindi, e quindi queste sono spese che poi restano sempre tali dal 2026 a tutti gli anni a venire, le funzioni delegate hanno visto un aumento di 259.000 euro, passando quindi da una spesa, come dicevo prima, di 1.450.000 euro a 1.710.000 euro.

Noi avevamo accantonato una somma, previsto una somma in una prima stesura di bilancio di 90.000 euro; la Conferenza dei Sindaci ha previsto un aumento della quota capitolaria, quindi della quota che per ogni abitante si conteggia a favore di queste funzioni delegate, che ci ha visto invece dover impegnare non 90.000 euro ma 259.000 euro. Quindi qui abbiamo circa 260.000 euro in più rispetto a quello che è stato finora.

E' intervenuta poi, e io chiedo se ci sarà la necessità di far intervenire anche l'Avvocatura del Comune per spiegare, è già qua il nostro Avvocato, scusi Avvocato non l'avevo vista, nel caso in cui ci fosse bisogno di spiegare in maniera più tecnica quanto avvenuto, c'è stata anche la necessità, a seguito di una lettera del Dirigente dei servizi sociali, anche a seguito appunto di un'analisi fatta dall'Avvocatura di prevedere, oltre a quei soldi che vi dicevo prima delle funzioni delegate, quando già avevamo steso il bilancio, siamo dovuti intervenire per accantonare, per prevedere per il prossimo anno e così a seguire, ma purtroppo ahimè questo è un po' il vaso di Pandora perché è un tema che sta creando molti problemi non solo al Comune di Rovigo ma a tutti i Comuni del Veneto, io ho parlato direttamente anche con il nostro Presidente ANCI regionale Mario Conte, questo è un tema che lamentano tutti i Comuni, ci sono delle sentenze che stanno intervenendo a favore di molte famiglie per quanto riguarda le rette degli anziani e dei disabili ricoverati nelle Case di Riposo che impongono ai Comuni di sopperire qualora le famiglie non pagassero la quota alberghiera. Quindi ci siamo trovati a dover intervenire sul bilancio prevedendo 526.000 euro.

Questa novità negativa ovviamente è quella che poi l'Assessore Bregolin spiegherà in maniera più compiuta come anche emendamento che andremo a proporre al bilancio.

Ci tenevo a fare questo tipo di ragionamento con voi per evidenziare come sia stato assolutamente difficile far quadrare i conti; abbiamo comunque cercato di salvaguardare quelle che sono le spese obbligatorie; abbiamo comunque una visione, la visione ce l'abbiamo, voi sapete che la visione molto spesso, anzi sempre mi pare che questo sia successo, le cose che esulano da quelle che sono le spese obbligatorie si vanno a indirizzare soprattutto su quello che è poi l'avanzo e con l'avanzo già nei primi mesi di gennaio del 2026, probabilmente a gennaio, ma sicuramente entro la primavera, con l'avanzo presunto vincolato potremmo anche pensare a quel progetto che a noi sta tanto a cuore che è quello dello spostamento della stazione delle corriere da davanti la piazza dell'INPS e della Chiesa Santa Maria delle Rose per prevedere di spostarla allo scalo merci.

Quindi le progettualità ci sono. Ci concentreremo in maniera più puntuale su quelle che saranno poi le risorse dell'avanzo dell'anno prossimo che potremmo utilizzare. Ad oggi questa è la situazione. Non possiamo certo dire che questo non sia un bilancio che guarda al sociale, perché abbiamo messo in questo bilancio più 260.000 euro in più rispetto all'anno prossimo, per incombenze che sono arrivate ma che comunque hanno assorbito tantissime risorse.

Lascio la parola all'Assessore Bregolin.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco per l'illustrazione. Assessore Bregolin, ne ha facoltà.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Qua stiamo parlando quindi della proposta di delibera di Giunta Comunale, la n. 665,

nell'approvazione dello schema di bilancio 2026/2028 e relativi allegati.

Io ringrazio intanto il Sindaco per tutta la premessa che ha fatto e quindi abbiamo già visto in Commissione che presentavamo un bilancio già depositato con degli importi comunque che dovevano per forza di cose essere emendati per effetto quindi del contenzioso rette. Se dopo qualcuno ha interesse, è qua a disposizione e la ringrazio anch'io.

Noi dobbiamo approvare anche la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e quindi, visto e considerato che noi abbiamo già approvato entro i termini del 31 luglio 2025 quello base, avevamo già fatto alcune considerazioni soprattutto sulla prima parte del SeS e poi sulla seconda parte invece del SeO, e quindi quella operativa, ci eravamo rimessi alla nota di aggiornamento allegato al bilancio.

Faccio presente due cose, che quando noi parliamo di DUP e quindi che il SeS definisce gli indirizzi strategici dell'Ente che segue la durata del mandato amministrativo di cinque anni, stiamo già parlando di politica; se parliamo di SeO individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, orizzonte temporale a quello di previsione dei tre anni. Anche qua quindi stiamo parlando di politica. Quindi una programmazione è un processo di analisi, di valutazione, finalizzata a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio, quindi significa che si traduce in termini di programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

In effetti per quanto riguarda il DUP, e quindi volendo sfogliare pagina per pagina, e quindi andando nella prima parte, avevamo già parlato di alcune cose per quanto riguarda luglio che sono rimaste invariate; e mi sembrava che ci fosse un intervento della Consigliere Biasin che diceva "E' importante anche prendere in considerazione i VES", che sono sempre nella prima parte. Certo, è importante da un punto di vista politico, bisognerà prenderli in considerazione.

Parlando invece di numeri e quindi del deposito del bilancio ad ora, qui nell'ora prima dell'emendamento di cui abbiamo parlato, già in Commissione parlavo di missioni e abbiamo quindi un importo complessivo del Titolo I e del Titolo II di 20.122.000 euro, che corrisponde ai servizi istituzionali generali di gestione pari ad un 35,39%. Poi abbiamo altri importi che sono consistenti e che riguardano quindi i trasporti e diritto alla mobilità per 8.787.000 euro pari a un 15,45%. Ma non mi dilungo oltre perché in effetti questo abbiamo già detto in Commissione che dovrà essere emendato. Quindi io mi risparmio per quanto riguarda tutta la nota di aggiornamento, siamo a disposizione comunque qua per chiedere alcune altre cose relativamente alla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione.

Ho fatto presente già in Commissione che noi abbiamo tutto l'interesse a portare avanti naturalmente i fondi e i bandi che abbiamo in corso di esecuzione, soprattutto per quanto riguarda il PNRR, il cui importo sui fabbricati corrisponde a circa 23 milioni in corso, e nella speranza sempre che non ci siano delle sorprese come abbiamo avuto in precedenza e quindi questo è PNRR; il Maddalena ha impattato la volta scorsa nell'avanzo di 600.000 euro e quindi abbiamo trovato quella sorpresa lì e abbiamo dovuto variare entro il 30 novembre. Comunque diamo priorità.

Poi per quanto riguarda le altre spese che impattano sul bilancio sono già state dette alcune di queste sicuramente dal Sindaco; forse è stato accennato, scusatemi se invece lo ripeto, il rinnovo per le intese dei dipendenti e dei Dirigenti che viene ratificato al prossimo anno. E' un tavolo di rinnovo e ci sono delle indennità di vacanza contrattuale che assorbono un importo consistente per quanto riguarda il bilancio e le spese correnti.

E poi mi fermo qui per quanto riguarda il discorso delle rette, e quindi andiamo a vedere l'emendamento che è stato presentato dalla nostra Giunta.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Frigato.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Assessore scusi, le volevo chiedere se si sa già. perché ne parlava prima il Sindaco, di che importo stiamo parlando di avanzo presunto?

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

E' probabile che sia dai 4.600.000 euro ai 4.800.000 euro, però è proprio presunto, e quindi sappiamo bene che i calcoli dopo devono essere fatti sulla base della rendicontazione, su tutti i residui, eccetera.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

E come è suddiviso tra libero e vincolato?

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Questo adesso....

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

E' importante.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Non ho il prospetto qui.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Il Dirigente Cittadin può intervenire, prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

L'importo dell'avanzo presunto, il totale della parte disponibile, quindi quella libera, attualmente è stato determinato in 4.879.081,19 euro, a cui si aggiungerà una parte vincolata di 3.984.642 euro. Dentro la parte vincolata troveremo le somme derivanti da per esempio il Codice della Strada o anche da altri trasferimenti, oppure residui di mutui non ancora destinati e che non servono più per le opere originarie per i quali erano stati nel tempo contratti. Questo è un avanzo presunto.

Per legge questo avanzo presunto va approvato, determinato in maniera più precisa in base anche a quelle che saranno le risultanze al 31.12.2025 che in contabilità avremo modo di verificare; poi entro il 31 gennaio per legge bisogna fare una delibera di Giunta in cui viene approvato questo avanzo presunto e, dopo l'approvazione dell'avanzo presunto, quindi indicativamente dai primi di febbraio, è possibile per l'Amministrazione iniziare a spendere quelle cifre che hanno una destinazione vincolata, molto vincolata; mentre altre cifre, per esempio quelle provenienti dal Codice della Strada, che comunque determinano una certa discrezionalità, sarà possibile approvarle dopo l'approvazione del conto consuntivo vero e proprio.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Dottoressa. Siamo in presentazione. Fa le veci il Vice Sindaco, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Il Sindaco rientra a minuti, ma lo presento. Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale 166 del 14.11 "Approvazione documento unico di programmazione 2026/2028 e relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028". La sottoscritta Valeria Cittadin, Sindaco del Comune di Rovigo, visto l'articolo 24 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Vista la proposta di deliberazione di Consiglio n. 166 del 14.11 avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione 2026/2028 e relativa nota di aggiornamento al DUP, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati".

Vista la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 28.11 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione quota parte avanzo di amministrazione libero accantonato vincolato. Variazione al programma opere pubbliche 2025/2027, adeguamento al DUP 2025/2027", con la quale si è provveduto a stanziare delle entrate e delle spese con esigibilità 2026 per l'importo di 758.641,66 euro, di cui 600.000 euro con avanzo libero, 21.000 euro con avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione, 6.441,66 euro con entrate libere correnti 2025, 16.200 euro con contributo statale vincolato 2025 per il potenziamento dei servizi sociali, e 115.000 euro con contributo della Fondazione Cariparo per il museo.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 453 del 20.11 “Variazione di bilancio in sensi dell'articolo 157”, salto le parti solo normative e vado alle sostanze.

Vista la determinazione contabile 4212 del 27.11 ad oggetto “Variazione al fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati, Decreto Legislativo 267. Variazione di esigibilità di stanziamenti di entrata e spese correlate ai contributi a rendicontazione, Decreto Legislativo 267 bilancio 2025/2027”, con la quale si è provveduto a modificare per le annualità 2025, 2026 e 2027 l'esigibilità dell'opera denominata “Realizzazione pista ciclabile Rovigo-Grignano” finanziata per 1.220.625 euro con fondi regionali Sisus, e per 459.375 euro con fondi comunali derivanti dall'avanzo vincolato Codice della Strada.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 427 avente oggetto “Variazione al bilancio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 175”, andiamo all'annualità 2026, relativi alla spesa di personale straordinario per il settore casa, finanziato con avanzo vincolato derivante dal contributo statale vincolato 2024 per il potenziamento di servizi sociali per l'importo di 17.250 euro.

Vista la determinazione contabile 4546 del 15.12.2025 avente ad oggetto “Variazione al fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati”, con la quale si è provveduto a modificare per l'annualità 2025 l'esigibilità delle somme connesse al salario accessorio del personale dipendente e dirigente per 240.431,94 euro.

Dato atto che tali variazioni comportano necessità di emendare lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 già approvato dalla Giunta Comunale, in quanto le suddette variazioni riguardano esclusivamente il bilancio 2025/2027 e non si estendono automaticamente allo schema di bilancio 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale

Visti i chiarimenti forniti in merito alla Commissione Arconet in data 19.10.2016 che stabiliscono che sia se il bilancio di previsione per il triennio successivo è già stato approvato dalla Giunta Comunale, ma non è ancora scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti, si rende necessario emendare il bilancio stesso per l'adeguamento in parte entrata dal fondo pluriennale vincolato: nel 2026 passa da 4.756.667,63 euro a 5.649.647,48 euro; nel 2027 da 869.077,39 euro a 857.983,63 euro; per l'iscrizione nelle annualità 2026 e 2027, delle entrate vincolate da trasferimento e dei relativi stanziamenti vincolati in parte spesa.

Chiede che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale 166 del 14.11.2025 ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione DUP 2026/2028 e relativa nota di aggiornamento, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati, venga emendata come seguito indicato: con variazioni annualità 2026 per la parte entrata, parte spesa... Io le do per lette queste cifre qua, quindi le saltiamo.

Andiamo in fondo. Mi pare che non ci sia altro, ci sono le variazioni dell'annualità, eccetera, con parere tecnico e contabile favorevole dato il 16.12.2025.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda invece l'emendamento relativamente al bilancio, era un altro. L'altro era tecnico. Comunque ringrazio chi ormai l'ha letto.

Per quanto riguarda invece l'emendamento che va a variare per 526.245,77 euro l'importo del bilancio che voi avete e che è stato depositato, abbiamo le seguenti diminuzione di spese: per l'anno 2026 abbiamo un fondo crediti che può essere stato diminuito di 116.000 euro per nuovi accertamenti che avevamo previsto dopo la deposizione del bilancio; un'economia di mutui con estinzione anticipata, e vi ricordate che abbiamo approvato la volta scorsa nel Consiglio Comunale abbiamo estinto anticipatamente dei mutui, la cui rata annuale, la cui economia su questo mutuo, è di 7.999,96 euro; poi abbiamo un contributo Fondazione Rovigo Cultura meno 20.000 euro sempre per il 2026; contributi manifestazioni culturali per meno 13.689 euro; un servizio turismo per 21.000 euro; un contributo al turismo per 30.000 euro; servizi urbanistica e quindi un servizio esterno per 30.000 euro; contributi associazionismo per 10.000 euro; arredi scolastici per 8.600 euro che impattano solo sul 2026; agevolazioni TARIP che possono essere diminuite di 98.082,04 euro; utenza pubblica

illuminazione per 45.000 euro; gestione calore per 70.000 euro.

Poi abbiamo il risultato derivante, e comunque abbiamo la lettera dal Dirigente, con una maggiore entrata del contributo statale per potenziamento servizi sociali per 55.874,77 euro; l'importo per il 2026 quindi viene diminuito in relazione a questo emendamento, ripeto l'importo che è di 526.245,77 euro.

Per quanto riguarda il 2027 e il 2028 più o meno gli importi sono gli stessi. L'unica cosa che abbiamo dovuto accantonare per forza di cose è l'accantonamento delle partecipate del Censer nel 2026, mentre possono essere diminuite nel 2027 e nel 2028 per 67.000 euro. Questo è l'emendamento e quindi le diminuzioni per quanto riguarda ogni singolo settore. Questo è l'elenco dell'emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Anche perché l'elencazione e la descrizione degli emendamenti poteva essere anche utile, visto che abbiamo la presenza dell'Avvocato, se qualcuno voleva rivolgere qualche questione è qui presente in aula.

Se non ho capito male, di fatto c'è da aprire la discussione generale sulla delibera. Quindi io chiedo se qualcuno vuole intervenire sulla delibera. Consigliere Rossini, prego. Ricordo che sono a disposizione dieci minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Sarò molto breve.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Lo ricordo all'aula.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Era sul discorso dei 520.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Però ricordo all'aula solo una cosa di Regolamento. Sul punto ogni Consigliere ha a disposizione dieci minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Visto che ne approfittiamo che c'è l'Avvocatura Civica, anche la Giunta e il Sindaco. Per quanto riguarda i 520.000 euro, questa sentenza, che poi è una cosa da anni che si trascinava il fatto che c'era questo orientamento giurisprudenziale sulle rette, non è una sorpresa, ma mi dicono che l'allora Assessore Bala già a febbraio o marzo aveva fatto presente di questa eventualità e fece anche una pec. Comunque aveva notiziato la Giunta, gli uffici, che c'era questa eventualità che venisse fuori un buco di 500.000 euro. Esiste una pec, una corrispondenza, o comunque è vero o non è vero che l'Assessore l'aveva riferito? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Continuiamo con gli interventi. Qualche altro intervento?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

No no no, sulla delibera.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sì è sempre fatto, anche prima abbiamo fatto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Per me come volete, non è un problema.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Per esempio due punti fa abbiamo parlato della delibera in generale, poi degli emendamenti, e poi abbiamo fatto la dichiarazione di voto nel complesso. Ma basta darsi un metodo, non è un problema.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Votato è un conto. Discussione è un altro. Prima abbiamo fatto discussione sulla delibera presentata dagli uffici, presentazione degli emendamenti...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma non è un problema, Consigliera Biasin. Basta darsi un metodo. Sapete che se si può venirsi incontro, non è un problema. Allora loro presentiamo gli emendamenti, non è un problema.

Abbiamo dieci emendamenti. Presentiamo gli emendamenti in ordine di protocollo. Il primo emendamento è stato firmato da due Consiglieri, il Consigliere Tosini e il Consigliere Crivellari, e ha parere tecnico non favorevole e parere contabile non favorevole. Ciò non toglie che comunque la discussione debba essere fatta. E anche il Collegio dei Revisori si è espresso con parere contrario.

Io cedo la parola immagino al Consigliere Tosini quale primo firmatario.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Mi dica, Presidente per cortesia, a quale emendamento si riferisce.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Io mi riferisco all'emendamento che riguarda "Prestazione di servizi ausiliari Tempio Beata Vergine del Soccorso".

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

A seguire quali sono?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Intanto andiamo avanti uno alla volta.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Va bene. Grazie Presidente. Con riferimento a questo emendamento prendo atto che c'è il parere degli uffici tecnici negativo, però mi corre il dovere di rappresentarlo comunque in quest'aula, anche se prevedo già che il voto sarà contrario. Si tratta in sostanza del capitolo 190130, articolo 1313, che propone alla voce "prestazioni di servizi ausiliari Tempio Beata Vergine del Soccorso" di complessivi 45.000 euro, di cui 30.000 euro vincolati; la nostra prospettiva è quella di ridimensionare da questi 45.000 euro complessivi a 40.000 euro, con una decurtazione di 5.000 euro dal capitolo non vincolato di 15.000 euro; 30.000 euro sono un capitolo libero, e 15.000 euro non vincolati. La decurtazione di questi 5.000 euro dal capitolo non vincolato proporremo che fosse in sostanza destinata al capitolo 320130 articolo 9380, "Organizzazione di convegni per progetto di contrasto alle truffe degli anziani". Io sono convinto che se dovessimo interpellare oggi la Beata Vergine del Soccorso sarebbe anche d'accordo con questo emendamento.

In sostanza qui si tratta di prelevare da 45.000 euro i 5.000 euro dal capitolo non vincolato, per destinarlo ad una iniziativa che prevede il costo zero per il 2026, perché anche questo va detto, cioè 5.000 euro per organizzare convegni per il progetto di contrasto agli anziani. Abbiamo letto anche proprio recentemente sulla stampa, in sostanza le truffe sono all'ordine del giorno e gli anziani sono quelli che più facilmente cadono nelle truffe vigliacche di costoro che ti prelevano magari con un numero di WhatsApp e ti prosciugano il conto, su cui gli anziani hanno investito la loro vita di 10.000-15.000 euro. Questa è la realtà. Allora io credo che la Beata Vergine del Soccorso sarebbe dalla nostra parte. Per questo invitiamo a votare favorevolmente, al di là di quello che hanno espresso i tecnici. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se la Beata Vergine del Soccorso secondo lei sarebbe favorevole, vediamo se anche il Consiglio lo è, perché qua votano i Consiglieri. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Ringrazio il Consigliere Tosini per la proposta, che di sicuro è una proposta valida. Non possiamo che votare in modo contrario perché chiaramente ci sono anche i pareri negativi. Questo non toglie che, visto che è una buona iniziativa, ritengo che in caso sia necessario organizzare qualche convegno in merito, le Forze dell'Ordine so che lo fanno molto volentieri e spesso gratuitamente; di sicuro invito la Giunta in quel caso a dare il patrocinio gratuito, poiché è una buona proposta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Scusi Presidente, potrei capire il motivo del voto non favorevole su questo emendamento? Perché non l'ho capito dal Consigliere. Gli uffici ci possono spiegare il motivo?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Certo, certo. Perché non hanno sentito la Beata Vergine del Soccorso prima. E' che purtroppo siamo troppo in ritardo adesso. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

La Dottoressa Pattaro ha inviato questa nota, quindi il suo parere negativo. "Gentilissima, con riferimento alla proposta di emendamento al bilancio di previsione 2026/2028, acquisita al protocollo in data odierna, faccio presente che non è possibile dare parere positivo in quanto con la determina 272 del 23.01.2024 sono stati impegnati complessivi 42.049 euro su 45.000 euro di stanziamento sui seguenti capitoli di bilancio tra loro collegati, riguardanti rispettivamente le prestazioni di servizi e gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti da versare all'operatore economico come da contratto". Quindi nel 2024, prestazioni di servizi ausiliari Tempio Beata Vergine del Soccorso per 12.049,33 euro; nel 2025 sempre prestazioni servizi ausiliari al Tempio Beata Vergine del Soccorso 12.049 euro; e lo stesso dicasi per quanto riguarda il 2026.

L'accertamento in entrata sul capitolo vincolato agli introiti in via presuntiva derivano dalla biglietteria e noleggio del Tempio della Rotonda sulle annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026, e quindi nel 2024 per 30.000 euro, nel 2025 altri 30.000 euro, e per quanto riguarda il 2026 per altri 30.000 euro.

Pertanto non risulta possibile prelevare 5.000 euro dal capitolo in oggetto sul bilancio di esercizio 2026 in quanto importo non libero. E' possibile invece prelevare 2.950,66 euro quale somma al momento non impegnata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Dichiarazioni di voto? No. Allora mettiamo in votazione

l'emendamento. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 21 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Conchi, Rossini, Campanile, Benetti, Piscopo, Venuto, Sara Moretto, Bettarello, Tasinato, Nino Rossi, Menon, Arduin, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.

Ora abbiamo il secondo emendamento, che è sempre firmato dai Consiglieri Tosini e Crivellari, che è quello che riguarda il contrasto alla povertà educativa che ha parere tecnico e contabile non favorevole da parte degli uffici e parere non favorevole anche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Consigliere Tosini, a lei la parola.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie. Questo emendamento è diretto a decurtare la somma di 10.000 euro dalla voce “manutenzione straordinaria bene immobili”, il cui importo, al di là di quanto è scritto, è di 70.000 euro, ridimensionandola quindi di 10.000 euro. Questi 10.000 euro aspireremmo che fossero destinati al capitolo 320150, articolo 1585, alla voce “Contrasto alla povertà educativa”, per il quale è stato previsto nel bilancio 2026 zero euro. Si tratta di scelte politiche, poco da fare. Questo è il discorso. Noi pensiamo che possa essere ridotta di 10.000 euro questa voce di manutenzione ordinaria di beni immobili e destinare 10.000 euro al contrasto alla povertà educativa, per il quale appunto, ripeto, non è stato previsto nulla per il 2026. Chiedo che venga votato favorevolmente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Cedo la parola all'Assessore così spiega già perché il parere era contrario, senza che poi ce lo chiediamo.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Questo capitolo qua è finanziato con entrate vincolate e con il contributo statale IMU-TASI, che non è libero nella destinazione e deve essere destinato per i piani di sicurezza, finanziati alla manutenzione del patrimonio comunale, e quindi può essere accolta la destinazione di 10.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se qualcuno chiede di intervenire, apro la discussione. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Non ero a conoscenza del parere. Con queste motivazioni sono costretto a ritirare l'emendamento. Mi dispiace, sono molto mortificato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Perché la prossima volta deve chiedere alla Vergine del Soccorso comunque consiglio.

Detto questo, prendiamo atto del ritiro dell'emendamento.

Consigliere Tosini, è ancora sollecitato dal suo terzo emendamento, che è quello che riguarda l'emergenza neve, che ha il parere non favorevole dell'Ingegnere Rizzi e il parere non favorevole conseguentemente di tutti gli altri attori.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Sempre la stessa motivazione, il parere tecnico?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Adesso le spieghiamo. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Quindi la Dirigente Marzia Rizzi ha esplicitato questa sua contrarietà perché “In relazione alla richiesta del suo protocollo, si esprime parere non favorevole in quanto lo stanziamento è a stento sufficiente a coprire l'importo dell'affidamento annuo del servizio. In relazione ad un'altra richiesta di un altro protocollo, si esprime parere non favorevole in quanto la somma stanziata risulta già

impegnata per 29.337,04 euro”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Quindi se ho capito bene, e se non ho capito bene mi scuso con l’aula, non è destinazione vincolata questo qua?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

No. E’ semplicemente il fatto che hanno fatto un calcolo e dicono che questa somma qua è già risicata.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Si dice che la somma per l'emergenza neve è risicata.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Già impegnata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

E’ già impegnata.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Però noi dobbiamo anche considerare quelle che sono ormai le mutazioni climatiche. In sostanza voglio dire, se viene un'emergenza neve come quella del 1956, questi 140.000 euro sono insufficienti. Bisognerebbe far corso ad altre provviste, ad altri capitoli per poter fare fronte ad una emergenza neve seria. Ora prevedere 140.000 euro, che da anni non viviamo questa emergenza neve - fortunatamente dico - nella nostra città, potremmo anche pensare di ridurre di 10.000 euro, anzi 20.000 euro dal capitolo di 120.000 euro, e destinare quanto a 10.000 euro per l'acquisto del materiale vario per il nido, e altri 10.000 euro per trasferimenti alle famiglie di disagio abitativo. Rimane sempre a disposizione una somma che può ritenersi cospicua o del tutto inutile e contenuta se effettivamente ci trovassimo di fronte ad una emergenza neve. Stiamo parlando de iure condendo, cari Consiglieri, non de iure condito. Quindi invito a votare favorevolmente questo emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito. Nessuno. Dichiarazione di voto? Nemmeno. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 5 favorevoli. Contrari? 19 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Conchi, Rossini, Campanile, Benetti, Piscopo, Bettarello, Tasinato, Nino Rossi, Menon, Arduin, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? 4 astenuti (Crivellaro, Borgato, Elena Rossi e Biasin). Quindi l'emendamento viene respinto.

Consigliere Tosini, è ancora sollecitato. C'è l'emendamento che riguarda il servizio di vigilanza stabile Casa Serena che ha parere tecnico non favorevole, parere contabile non favorevole e parere del Collegio dei Revisori non favorevole.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Visto il successo, lo presenta il Consigliere Crivellari.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Su questo possiamo avere il parere dell’ufficio?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sì. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

L'ho letto prima e mi scuso perché era tutta una nota. Era in relazione a questa richiesta qui. “Si esprime parere non favorevole in quanto la somma stanziata risulta già impegnata per 29.337,04 euro”. Quindi era assieme, nella stessa mail la Dirigente Marzia Rizzi aveva risposto sia per l'uno che per l'altro, e quindi io ho letto anche anticipatamente.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ritiriamo allora e passiamo all'altro emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi ritira. Quindi prendiamo atto che il quarto emendamento viene ritirato dal proponente.

Ultimo emendamento presentato dal Consigliere Crivellari e firmato anche dal Consigliere Tosini. Parere tecnico e contabile favorevole, e riguarda di fatto un contributo ordinario al CUR. Consigliere Crivellari a lei parola.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Recupereremo con maggiore attenzione l'emendamento precedente perché secondo me sottende un'idea non peregrina sul progetto “Riqualficazione dei grandi fiumi”. L'emendamento invece che presentiamo ora riguarda appunto il contributo del Comune al Consorzio Università Rovigo. E' un emendamento che mi sarebbe piaciuto poter presentare anche con la maggioranza, in maniera bipartisan devo dire, perché sappiamo quanto l'aula, credo la Giunta, tenga alla presenza universitaria in città; sappiamo che siamo anche in una fase credo di discussione rispetto al futuro dell'Ente, anche di discussione credo tra i Soci, Comune, Provincia e Camera di Commercio, su quote e su presenze future, quindi io so per certo che l'Ente ha bisogno anche di un segnale di questo tipo, che non stravolge, avete capito, perché le proposte presentate con Tosini sono proposte forse persino irrisolte da un punto di vista economico del peso sul bilancio, però si tratterebbe in questo caso di un emendamento permettetemi non così irrisorio, perché si tratta comunque di 10.000 euro che accrescerebbero un contributo che è sui 65.000 euro quest'anno, e darebbe un anche rispetto a quella mozione che l'aula approvò unitariamente pochi mesi fa, che andava appunto nell'ottica di allargare e di sostenere l'idea di Rovigo come una città universitaria.

Noi sappiamo che se queste cose qua potranno essere realizzate, molto passerà anche dalla forza che avrà il CUR come Ente e come espressione anche del territorio. Quindi io chiedo all'aula di poter valutare positivamente questa proposta, perché la ritengo una proposta che va nel senso e nel segno di quello che l'aula si è già impegnata a fare e di quello credo che la giunta non vorrà in qualche modo farci negare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro la discussione. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Avezzù, ne ha la facoltà.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Saluto l'aula, visto che è il primo intervento e, anche se non è presente, faccio gli auguri di buon lavoro all'Assessore Milan, al collega Rossi ma anche al Consigliere regionale Benetti, che non era stato citato. Volevo dire era che su questa questione, questo anche per dare un contributo al tema, quanti minuti ho Presidente?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quattro minuti, perché sono due per gli emendamenti però in questo caso, essendo bilancio., due più due.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Volevo dire, questo anche proprio per trasparenza, che il collega Crivellari mi aveva interessato su

questa questione e mi ero anche già attivato. Questo proprio perché è giusto che sappiamo come si sono svolti i fatti. E avevo dato disponibilità. Ne avevo parlato con il collega Lubian in particolare, visto che era stato promotore di quella mozione su Rovigo città universitaria, e anche lui aveva detto “Sì, è una cosa importante e interessante”, al di là di dove si andavano a prendere i soldi, ma fondamentalmente la questione è di dare un sostegno in più al CUR.

Poi c'è stata la seduta di 1^a Commissione Consiliare e lì c'è stata la doccia fredda dataci dall'Assessore Bregolin dandoci notizia della criticità, o della tegola chiamiamola così, ma la riprenderò dopo nel mio intervento, quello generale, sulla questione delle rette, per cui mi ha fatto capire che margini di manovra non ce ne erano, ma anzi il problema era di andare a tagliare, e anzi do atto all'Amministrazione, alla Giunta, di non aver tagliato tra le varie poste il contributo già esistente, cioè nel senso che erano 65, per altro non so se lo voglia poi ribadire il Sindaco o l'Assessore De Luca, che noi diamo di più di quanto previsto dalla nostra quota, ma questo lo sa benissimo il collega Crivellari, visto che è stato Presidente del CUR e il Comune di Rovigo sta dando di più di quanto dovuto.

Per cui preso atto di questa situazione, mi sono arreso e ho riferito, anche questo lo dico per trasparenza, al collega Crivellari dicendo “Guarda, sarà una grazia” e ringrazio - scusate il gioco di parole - l'attenzione dell'Amministrazione di non aver toccato il contributo, ripeto superiore a quanto previsto di 65.000 euro al CUR, ma non c'erano i margini per questa integrazione. Volevo spiegare tutto questo perché c'è l'emendamento solo a firma Crivellari e Tosini e non un emendamento, come auspicava giustamente, ma lo sto confermando, il collega Crivellari bipartisan, perché l'intenzione era che fosse sottoscritto da Crivellari e altri, e sicuramente dal sottoscritto, che sono stato insieme con lui Vice Presidente del CUR, e anche - ma è qui e lo può anche confermare perché ne avevamo parlato insieme - prima dell'inizio della Commissione, perché c'era la 5^a Commissione, poi Lubian è andato via; c'è stata la 1^a Commissione e lì c'è stata la doccia fredda. Ecco perché il parere negativo: non è un parere negativo al CUR, ma è un parere negativo sulla situazione generale per quel problema legale, e qua guardo il nostro Avvocato che è arrivato imprevisto, una sopravvenienza passiva, come si suol dire.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ovviamente ribadisco l'invito all'aula, ma volevo solo ringraziare Avezzù perché ha detto fin troppo, nel senso che non è che mi rivolgersi nello specifico...

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Ho detto la verità.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Di questi tempi già dire la verità è una bella cosa. Quello che posso invece dire rivolgendomi all'aula attraverso il Presidente, potremmo provare a fare uno sforzo in direzione di una cosa che non ci verrebbe contestata da nessuno. Quindi prendiamoci quei dieci secondi mentali per fare questo sforzo, perché secondo me ne uscirebbe una scelta qualificante per Giunta e soprattutto aula e colleghi, indipendentemente dalla collocazione dentro a questa aula, di maggioranza o minoranza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 6 favorevoli. Contrari? 17 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Campanile, Benetti, Piscopo, Bettarello, Tasinato, Nino Rossi, Menon, Arduin, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon, Silvia Pavan). Astenuti? 1 astenuto (Merlo). Quindi l'emendamento viene respinto.

Ora c'è il sesto emendamento, che è il primo emendamento del Sindaco, che ha parere tecnico e contabile favorevole e anche il parere dei Revisori. Di fatto era già stato esposto precedentemente, per cui aprirei direttamente la discussione sul punto. Qualcuno chiede di intervenire? No.

Dichiarazione di voto? Nemmeno. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 17 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Borgato, Elena Rossi, Biasin). Quindi l'emendamento viene approvato.

Anche il settimo emendamento era stato presentato precedentemente dal Vice Sindaco. Ha parere tecnico e contabile favorevole, e anche parere del Collegio dei Revisori favorevole. Per cui apriamo la discussione. Nessuno chiede di intervenire. Dichiarazione di voto? Nemmeno. Quindi mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 17 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Biasin, Elena Rossi e Borgato). L'emendamento viene approvato. Prego Consiglieria.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Prima si era iniziato a parlare, cioè era stata fatta una richiesta a metà all'Avvocato civico. L'aveva chiesto credo fosse Frigato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma siamo sugli emendamenti adesso.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Quando possiamo fargliele queste domande? Perché comunque gli emendamenti hanno coinvolto...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Appena finiamo di votare gli emendamenti, apriamo la discussione.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

E quindi questa la chiediamo nella discussione del bilancio in generale?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sì, era quello che ci siamo detti all'inizio, che non si capiva.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Se riguarda un emendamento però.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Se riguarda un emendamento, basta me lo faccia presente, l'Avvocato è qua.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Era l'emendamento 6.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Vabbè, poi eventualmente diamo modo di rispondere. L'abbiamo passato.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Non so se mi sono spiegata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì, non ero presente quando ha fatto la domanda. Comunque dopo la affrontiamo questa. Consiglieria Biasin, può tenere acceso il microfono perché, se lo presenta lei, c'è il primo emendamento che è il n. 8, che è quello di fatto che va....

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

E' superato dal fatto che avete bocciato i precedenti, cioè questi nostri due emendamenti erano collegati. Allora aveva un senso votare se...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Io comunque dovevo darle la parola.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Li ritiro ovviamente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

L'8 e il 10 hanno la stessa casistica, quindi di fatto resta il 9. Il Consigliere Masin non c'è. Lo presenta la Consigliera Merlo, emendamento 9, che ha parere tecnico e contabile favorevole, e il parere dei Revisori dei Conti favorevole, per cui Consigliera Merlo, a lei la parola.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Questo emendamento riguarda un intervento di ampliamento del cimitero di Concadirame, che è un intervento che da parecchio tempo viene sostenuto e presentato. Si richiede per questo emendamento una cifra di 270.000 euro, che vengono ricavati dal capitolo 0702016071 di manutenzione straordinaria di beni immobili per un importo equivalente, cioè di 270.000 euro. Quindi questo riguarda una risposta ad un problema di una frazione che si protrae e che ha bisogno di avere una conclusione positiva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Su questa vicenda siamo tornati più volte. Si tratta di una proposta di emendamento che è già stata bocciata. Ogni volta chiediamo all'Assessore Rizzato, che si era speso, di poterci dare un orizzonte per questo intervento, perché nel momento in cui ti spendi, se non devono essere promesse vane, "Quando ci saranno i soldi li faremo", vogliamo sapere quali sono le prospettive per quest'opera.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Dichiarazione di voto? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

E' sicuramente un intervento che ci interessa e che vogliamo fare, però il Comune ha attualmente circa 200 immobili che hanno bisogno di manutenzione, il capitolo è già molto stretto, stiamo parlando di 530.000 euro. Se sottraiamo i 270.000 euro richiesti, direi che non si farà praticamente nessuna manutenzione a nessun immobile, quindi il nostro voto sarà contrario. Di sicuro siamo interessati a trovare i fondi, ma non possiamo azzerare un capitolo che pesa su più di 200 immobili. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 7 favorevoli. Contrari? 17 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Campanile, Benetti, Piscopo, Bettarello, Tasinato, Nino Rossi, Menon, Arduin, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? Nessuno. L'emendamento viene respinto.

Avevamo detto che il decimo emendamento aveva la stessa casistica dell'ottavo, per cui di fatto è stato ritirato, perché comunque era venuto meno relativamente alla discussione. L'aveva già detto.

Quindi adesso apriamo la discussione sulla delibera così come emendata. Se qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazione di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Discussione in generale. Consigliere Avezzù, prego. Io aspettavo che qualcuno alzasse la mano. Prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Mi sembrava impossibile sul bilancio andare subito alle dichiarazioni di voto, vabbè per carità è tardi, però credo che ci stia una qualche considerazione.

Quattro punti. Parto come primo punto da quello che in qualche modo facevo riferimento prima nel giustificare il mancato accoglimento dell'emendamento sull'Università, su quella che ho definito la tegola arrivata, o quella sopravvenienza passiva o quella sorpresa che è arrivata a carico del Comune per le rette dei ricoverati non autosufficienti in strutture residenziali. Su questo volevo in questa sede riprendere quello che ho visto anche sulla stampa, ma l'ha detto anche prima il Sindaco nel suo intervento introduttivo, la necessità di un intervento, visto che è un problema che non riguarda solo Rovigo, visto che ha citato Mario Conte, mi risulta che addirittura a differenza nostra che abbiamo in corsa modificato il bilancio, Treviso aveva già approvato il bilancio e ha dovuto riapprovarlo, quindi per dirvi i problemi che questa questione sta provocando. Guardo il collega Tosini, ma anche la collega Biasin, che sanno cosa vuol dire un problema giuridico di questo calibro.

Quindi su questo l'intervento ovviamente importante, quindi lo sollecito, per quanto ho visto che ci sono vari membri che fanno parte di ANCI Veneto e il sottoscritto anche di ANCI nazionale, tra l'altro sia in Commissione Finanze che in Commissione Welfare e Servizi sociali, sarà importante appunto questa azione del nostro sindacato dei Comuni, perché altrimenti i Comuni veramente si trovano in grossa difficoltà.

La seconda. Una soluzione c'è, l'abbiamo letto sulla stampa, e questa è un'azione politica che ognuno di noi - e guardo anche i colleghi di opposizione - con i nostri rappresentanti in Parlamento, la soluzione è quella di un aumento del fondo per la non autosufficienza da parte del Parlamento. Questa è l'unica possibilità, ovviamente da dare in gestione ai Comuni. Questa è la possibile soluzione.

Se mi permettete, anche se qualcuno ha definito questa misura cautelare, che poi diventerà una sentenza, a cui seguiranno altre sentenze, una battaglia politica vinta, perché i giornali li abbiamo letti tutti e quindi qualcuno si è attribuito una battaglia politica vinta, facciamo politica e quindi è giusto fare queste considerazioni. Io credo che secondo me su questa questione i Giudici ormai abbiano preso una deriva in difesa di quelli che io definisco dei falsi poveri. Perché? Perché va in difesa di un ricoverato magari nullatenente, con i familiari esonerati e che magari si sono intestati tutti quanti i beni del ricoverato, e quindi alla fine, con questo tipo di sentenze, e chiudo questo punto, si vanno a tutelare i furbetti a carico di noi cittadini. Questo è il mio giudizio, il nostro giudizio come Forza Italia che diamo su questo tipo di sentenze e questa deriva che la giurisprudenza amministrativa sta prendendo, ma più o meno si arriverà, ripeto, non solo a un provvedimento cautelare, ma a una serie di sentenze, perché questa è la previsione.

Secondo punto, urbanistica. Vado proprio per flash. Nel 2026 partirà un bando di collaborazione pubblico privato. Una cosa importante, ho già avuto modo e abbiamo già avuto modo come Forza Italia di sottolinearlo, non solo e non tanto perché il nostro Vice Sindaco, rappresentante di Forza Italia, ha la delega all'urbanistica, ma perché l'urbanistica non è solo un aspetto burocratico, magari una materia un po' avulsa e che qualcuno non mastica tanto, ma significa due cose: sviluppo della città e crescita economica. Ecco perché investire sull'urbanistica, e quindi un plauso non solo al nostro rappresentante in Giunta ma a tutta la Giunta, quindi al Sindaco e a tutta la Giunta, che sull'urbanistica stanno investendo, e avremo anche un punto successivo a questo sempre riguardante l'urbanistica e, l'abbiamo già citato, si spera che il 2026 sia l'anno - guardo sempre il collega Bimbatti - della definizione del PAT, perché questo vuol dire, ripeto, sempre sviluppo e crescita economica.

Terzo. Sarò ripetitivo, ma non ci stancheremo mai di ricordare al nostro Sindaco gli impegni, perché l'occasione del bilancio è anche per ricordare queste questioni, delle nostre linee programmatiche sulla grande viabilità, e in particolare di due questioni: finire la passante nord e porre mano al progetto della passante ovest. Non è un caso, non solo per l'amicizia e il rapporto personale che ho fatto gli auguri di buon lavoro al collega Benetti ma perché, essendo anche Consigliere regionale, gli diamo dei compiti per casa. E' chiaro, abbiamo l'interlocuzione da parte del nostro Sindaco, del Vice Sindaco, di tutti gli Assessori, con la nuova Giunta Regionale Stefani ma, Consigliere regionale nonché Consigliere comunale tiri la giacchetta al Presidente e gli dica che bisogna rifinanziare Veneto Strade

perché so che Bimbatti in particolare ha fatto i solchi in Regione Veneto e gli hanno detto “non c'è trippa per gatti”, nel senso che se non viene rifinanziata Veneto Strade, non si potranno concludere e attuare quelle linee programmatiche che all'insediamento di questa Amministrazione la Sindaco Cittadin ha posto, cioè conclusione del passante nord e porre mano alla passante ovest. Quindi l'obiettivo è quello. Quindi le diamo questo compito per casa.

E, guardando all'Assessore Rizzato, ricordo per l'ennesima volta che se il traffico non trova valvole di sfogo all'esterno, ecco perché il completamento dell'anello viario della città, questa è una linea non solo programmatica del Sindaco, ma in particolare una questione che Forza Italia, durante la campagna elettorale, ha posto come fondamentale nel proprio programma, trova altre vie di sfogo: va per via interne. Ecco perché l'intasamento di Viale della Pace e la necessità di porre mano, e quindi le do atto di aver annunciato per marzo 2026 - guardo Rizzato ma ovviamente è un impegno di tutta la Giunta - il porre mano alla rotatoria da Ponta, proprio perché questo ha delle motivazioni lontane. Ripeto: il traffico, se non va per linee esterne, va per linee interne, e Viale della Pace è una valvola di sfogo.

Ultimo punto, che in qualche modo richiama le questioni che abbiamo toccato prima sulle tariffe a domanda individuale, Associazioni, sport, cultura e quant'altro. Arriva a tutti i Capigruppo - non ho citato prima, ma bentornato al Capogruppo Piscopo - arriva a tutti i Capigruppo, e poi credo che ogni Capogruppo a sua volta le ribalti ai Consiglieri, le decisioni della Giunta, e vediamo che a proposito dell'associazionismo c'è un'attenzione particolare, non solo a livello di contributi, quindi vale tutto quello che ha detto sia l'Assessore De Luca che il Vice Sindaco Bimbatti, ma vediamo, mi ricordo che è stato un passaggio che ha fatto l'Assessore De Luca, le delibere che arrivano dove c'è scritto “per Associazioni culturali e Associazioni sportive, ottenimento dello spazio con gratuità, quindi con oneri a carico del Comune”. Questo credo sia un segno di attenzione da parte di questa Amministrazione che dentro questo bilancio ci sta, perché alla fine questi oneri ricadono sugli spazi che riesce a trovare l'Amministrazione e anche in particolare, e quindi è un grazie anche - scusa se non ti ho citato - è un grazie anche all'Assessore al bilancio per il lavoro che sta facendo.

Da parte del gruppo di Forza Italia, il parere è favorevole a questo provvedimento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, così abbiamo ottimizzato i tempi. Darei la parola, se siete d'accordo, all'Avvocato così almeno quella questione viene diramata e dopo continuiamo con gli interventi perché dopo, non sapendo di cosa si stia parlando, magari è importante per il prosieguo del dibattito. Prego.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Mi pare di capire che il mio intervento sia richiesto per precisare i confini della questione relativa all'incremento di spesa che le pronunce del Giudice Amministrativo e particolarmente del TAR Veneto stanno apportando al bilancio del Comune di Rovigo, come d'altronde al bilancio degli altri Comuni, quantomeno della Regione.

La questione si pone essenzialmente nei termini seguenti: loro sanno che le prestazioni sociali di competenza comunale, per le compartecipazioni comunali si applica l'ISEE, che è uno strumento introdotto con DPCM 159/2013.

Nel tempo il Comune di Rovigo, come anche altri Comuni, si è dotato di un Regolamento per disciplinare l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni di sua competenza. In particolare il Regolamento prevede sostanzialmente degli scaglioni di accesso fino a una soglia massima, nel caso di specie una soglia massima. Alcuni utenti hanno rappresentato che questa applicazione sarebbe in realtà una forma di aggiramento dell'ISEE e hanno impugnato i provvedimenti del Comune che facevano applicazione di questa previsione regolamentare.

Il TAR, per quanto riguarda i contenziosi del Comune di Rovigo, ma ribadendo una giurisprudenza consolidata già da anni, forse era stato ricordato avevo preso in un intervento precedente, una giurisprudenza che peraltro parte da una pronuncia del Consiglio di Stato nel 2016 e poi trova consolidamento in particolare presso il TAR Veneto, appunto queste sentenze hanno chiarito che l'ISEE è lo strumento indefettibile di calcolo della capacità contributiva dei privati in relazione alle prestazioni sociali, e quindi i Comuni non possono in alcun modo discostarsi da questo strumento o

disciplinarne l'applicazione con proprie norme che non hanno titolo di introdurre.

Questa giurisprudenza si è sempre più consolidata, sempre più precisando la natura centrale e non derogabile dell'ISEE come strumento di determinazione delle prestazioni. Ne consegue che le modalità di determinazione del contributo da parte del Comune cambiano radicalmente rispetto a quanto precedentemente applicato, perché nella precedente previsione vi era una soglia massima di ISEE oltre la quale non si accedeva più alla contribuzione comunale.

Nella nuova versione in cui questo Regolamento potrebbe essere applicato, la determinazione avverrebbe secondo un'operazione aritmetica: retta di ricovero meno ISEE, uguale quota di contribuzione comunale, in estrema sintesi, quindi con un aumento della quota a carico del bilancio comunale e un potenziale aumento anche degli utenti che pretendano dal Comune una contribuzione. Allo stato, come dicevamo, non si intravede una modifica di questo orientamento giurisprudenziale e questo orientamento si inserisce in una stagione legislativa di progressiva estensione dell'ISEE, nel senso che sono stati e tuttora vengono esclusi dall'ISEE una serie di voci. Nel 2016, con il Decreto Legge 42, è stata prevista l'esclusione dell'indennità di accompagnamento; mi pare con la legge finanziaria per l'anno 2025 era stata prevista l'esclusione dall'ISEE di titoli di Stato fino a 50.000 euro e le notizie di stampa danno l'esclusione dall'ISEE anche della prima casa fino a un valore di 120.000 euro se non sbaglio, o comunque un valore predeterminato.

Il combinato effetto di queste situazioni, quindi una giurisprudenza che consolida l'applicazione dell'ISEE come strumento puro e semplice, a fronte di una tendenza legislativa che esclude sempre più voci dall'ISEE, comportano un aumento del carico sui bilanci comunali che in qualche modo va compensato. Nel caso specifico l'intervento è finalizzato a far fronte a questa esigenza che sopravviene per effetto di queste pronunce del Giudice Amministrativo e che in alcuni casi vedono coinvolto anche il Comune. Non ci sono ancora state sentenze definitive, ma in particolare un'ordinanza cautelare che ha richiamato questi orientamenti, indicandoli come una giurisprudenza da tempo consolidata.

Se ci sono domande sono a disposizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Il punto è questo: non abbiamo ancora una sentenza di condanna definitiva per il Comune di Rovigo?

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

No.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

In prospettiva voi avete fatto una mappatura? Innanzitutto abbiamo altri contenziosi? Qui parliamo di cinque, se non ho capito male.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Cinque contenziosi.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Non abbiamo ancora una sentenza definitiva. Abbiamo altri contenziosi in corso o siamo solo fermi a questi cinque? Ce ne sono di potenziali, minacciati? Vorrei un po' capire anche l'estensione futura possibile di questa situazione.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Attualmente ci sono cinque contenziosi pendenti. Per uno di essi è stata emessa un'ordinanza cautelare. Sia quest'ultimo che altri due sono rinviati all'udienza dell'11 marzo, quindi successivamente all'11 marzo, salvo imprevisti, ci saranno le decisioni nel merito.

Io non sono a conoscenza del fatto che ci siano altri contenziosi di immediata instaurazione. E' chiaro

che il contenzioso potrebbe sorgere per effetto di pronunce favorevoli, che richiamino questa giurisprudenza che appunto l'ordinanza cautelare definisce come oramai da tempo consolidata. Quindi caratteristiche specifiche di contenziosi all'orizzonte non ci sono, ma un apprezzabile rischio di un potenziale incremento della platea anche di contenzioso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Avvocato. Solamente dei chiarimenti. Questi cinque contenziosi pendenti riguardano il pagamento di rette di persone indigenti che sono ricoverate presso strutture?

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Riguardano contributi del Comune al ricovero, una partecipazione.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Prendendo atto della sentenza del TAR Veneto, che è una sentenza sospensiva, mi pare di aver capito, e cautelare mi pare.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

E' un'ordinanza cautelare.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Quindi non siamo arrivati alla decisione finale, ma mi chiedo: poi l'Amministrazione Comunale ha la possibilità, il Comune che anticipa questi soldi, o che dovrebbe anticipare, o farsi carico di queste spese, ha la possibilità di recuperare verso i parenti, ai sensi dell'articolo 433 del Codice Civile che prevede l'obbligo di prestare gli alimenti verso quelle persone che si trovano in determinate condizioni economiche, questo nel rispetto di un principio di solidarietà previsto anche dall'articolo e della Costituzione, prevede tutto un elenco, c'è la possibilità oppure no? O dobbiamo farci carico noi come Pubblica Amministrazione di persone magari che, singolarmente prese, sono effettivamente in condizioni di indigenza o comunque di bisogno, ma magari hanno genitori, figli, parenti, si arriva fino ai fratelli se vediamo quella scala prevista dall'articolo 433 del Codice Civile, che magari hanno disponibilità economiche e che sarebbero obbligati a far fronte a queste spese. Questo volevo capire. Grazie avvocato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Avvocato.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Al momento, come dicevamo, la questione non si è posta perché non vi sono pronunciamenti in questo senso. Va rilevato che l'ISEE è uno strumento composito, è un indicatore di situazione economica, come il nome riferisce, non è un valore, quindi rappresenta una situazione patrimoniale e a volte questi patrimoni hanno una loro consistenza significativa, ancorché con una soglia ISEE contenuta per effetto delle modalità di calcolo relative. Loro sanno che gli ISEE non sono tutti uguali, ci sono degli ISEE a seconda del tipo di prestazioni, in questo caso si tratta di ISEE socio residenziale. Quanto alla questione dei recuperi, come dicevo la questione non si è ancora posta, ma si tratta di compiti che sono in carico ai Comuni in base alla legge, quindi l'Amministrazione non si può esimere, a mia conoscenza, quantomeno non si può esimere da prestazioni di cui la legge la incarica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari ha chiesto di intervenire, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Mi ricorda, Presidente cortesemente, quanti minuti ho?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dieci.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie. Vediamo se riesco a tagliare qualcosa. Volevo aggiungermi e accordarmi per ultimo ai saluti ai neo ingressi o ai neo nominati, possiamo considerare tutti, come si dice in questi casi, augurati anche da parte mia per il futuro.

Invece battute a parte, volevo provare con una riflessione personale, a trarre ed estrarre un senso politico da questa discussione sul bilancio previsionale e i provvedimenti collegati, almeno credo sia d'obbligo per i Consiglieri provare a estrarre un senso politico e amministrativo da questa discussione anche ampia, ho provato anche a darvi dei motivi, ad aggiungere delle riflessioni che potessero portarmi a non votare in maniera contraria a questa cosa. Non li ho ahimè trovati, pur ascoltando le valutazioni, pur ascoltando anche le illustrazioni che venivano dal Sindaco e dagli esponenti della Giunta,

Da un lato noi non possiamo ignorare che questa non può essere una discussione astratta, perché la discussione di un bilancio di un Comune capoluogo, che avviene in una fase storica in cui questo paese conosce per esempio il 32° mese consecutivo di calo della produzione industriale, o in cui assistiamo anche a dati, per quanto opinabili, però che assegnano a Rovigo e Provincia un calo di dieci posizioni anche nella classifica annuale del Sole 24 Ore, comunque dei dati generali che ci fanno capire come non siamo di fronte a una fase in generale così felice, e questo si riflette poi anche sulle valutazioni che andremo a fare.

Da un lato si diceva, se dovessimo trovare un titolo per la discussione di oggi e per il provvedimento che andremo poi ad affrontare nel voto, potremmo sintetizzarlo così: meglio tirare a campare, diceva quell'adagio di memoria andreottiana, e quindi potremmo tutto sommato valutare perfino in modo non così negativo questo eccesso di prudenza che tutte le volte ci è stato anche ribadito dalla maggioranza. Dall'altra parte siamo in attesa, ascoltavo prima l'intervento di Avezzù, di tante cose che sono in qualche modo ancora oggi messe nel libro dei sogni, o linee programmatiche per essere più burocratici, però se a questa prudenza e a un bilancio che, ci rendiamo conto, l'ha detto il Sindaco, era molto stretto, quindi era anche complicato trovare momenti di correzione, ce ne rendiamo conto noi per primi, ma se aggiungiamo a questo bilancio così stretto per motivi anche obiettivi, a questo aggiungiamo anche quegli aumenti e quelle cose che prima venivano in qualche modo discusse, i trasporti, le palestre, gli impianti, eccetera, ecco che ci troviamo a dire una cosa più pesante, cioè che anche l'eccesso di prudenza, con queste aggiuntive stangatine, rischia di tradursi fortemente in una manovra che pagano i cittadini e la città alla fine, ed è per questo motivo che, come vi dicevo, è una manovra che non avrà certamente il nostro voto favorevole.

Poi io mi sarei atteso che dopo un anno e mezzo, e qua andiamo sul metodo o sullo stile di un'Amministrazione, mi sarei anche atteso che almeno una delle proposte delle minoranze potesse essere accolta, da quelle magari più piccole in termini di risorse economiche, anche a quelle più sostanziali. Non ne faccio una questione di gruppi, ma una questione anche di rapporto e di dialettica tra maggioranza e minoranze. Esistevano, sono state presentate e discusse idee che potevano trovare a mio avviso un'accoglienza e dare il segnale di un possibile clima maggiormente, se non collaborativo, di riconoscimento reciproco tra maggioranza e opposizione. Da questo punto di vista abbiamo perso posso dire un'altra occasione.

Quindi per andare rapidamente alla fine di questo intervento, cosa aggiungere? Sicuramente ci aspetteremo un 2026 in cui auspichiamo sarà finalmente possibile arrivare a quelle scelte così pesanti e significative che venivano in qualche modo preannunciate, ma che non si sono per buona parte viste, e che sia possibile anche superare questa fase di sostanziale stallo, mi sembra di poter dire, rispetto alle grandi scelte che sono ancora per buona parte in fase di annuncio e siamo in attesa comunque di vederle, perché tutto sommato noi guardiamo comunque al bene della città, e quindi ci aspettiamo che poi queste scelte fondamentali annunciate vengano anche messe in campo.

A questo si aggiungono alcune nuvole, non proprio bellissime come quelle legate alle rette, su cui poi

vedremo gli sviluppi, per dirci che da questo bilancio esce una fotografia che ci lascia molte perplessità, molte preoccupazioni per il futuro, e che ci vedrà quindi non aderire con voto positivo ma esprimere un voto sostanzialmente contrario, oltre che di attese rispetto a quelle scelte che la città ancora, si diceva poc'anzi, attende di vedere applicate per il futuro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Nel suo intervento prima il Sindaco parlava di alcune variabili che hanno influito ovviamente negativamente sulla stesura di questo bilancio: l'incremento annuo di 300.000 euro dell'asilo nido, i 260.000 euro delle funzioni delegate, poi questi 526.000 euro accantonati per la questione rette pendente. Quindi circa, un calcolo a spanne, 1.085.000 euro; 1.085.000 euro rispetto però a un plafond di spese complessivo di 43 milioni.

Diceva il Sindaco "Queste variabili ci hanno impedito di fare delle scelte". Dopo il bilancio tecnico dello scorso anno, questo è il bilancio della difficoltà, quindi continuiamo su questa onda di presentazione del bilancio, che una volta è tecnico, un'altra volta è difficile, il prossimo probabilmente - metto già le mani avanti - sarà lacrime e sangue. Fatto sta che però, come ho detto anche negli interventi precedenti, in 18 mesi solari avete avuto a disposizione oltre bilancio 10 milioni euro di avanzo da gestire come avete voluto. Apprendo oggi in aula dalla Dottoressa Cittadin Nicoletta che, tra libero e vincolato, stiamo già parlando - ovviamente presunto - di altri circa 8 milioni, tanti soldi. Non è possibile fare delle scelte ed è evidente poi dai numeri, ma è stato evidente anche un'altra volta: non so se sono i numeri che vi impediscono di fare queste scelte oppure siete voi che non siete portati, o non vi interessano alcuni argomenti. Io adesso ne metto cinque in fila che sono quelli che, guardando questi documenti, mi sono venuti, ma che non manco di rimarcare in quest'aula.

Il primo, il commercio. Continuiamo a dire che la città cresce, che abbiamo fatto eventi che portano benefici. Nell'intervista a video che ho sentito del Sindaco parlava di molti vantaggi per i bar e i ristoranti. Dopo lei ovviamente Sindaco si preoccupava già del settore abbigliamento. Può essere che i bar e ristoranti abbiano avuto un beneficio, ma quali? Tutti o alcuni? Cioè quali? E poi complessivamente il commercio su cosa dovrebbe reggere? Su questi eventi spot che fate di tanto in tanto?

Avevo provato, quando abbiamo discusso dell'avanzo del bilancio, a proporre un emendamento importante sul piano politico, che ovviamente come maggioranza avete bocciato, che metteva al centro la necessità di salvaguardare il nostro certo storico, le attività, gli artigiani, come fanno altri capoluoghi di Provincia, perché comunque il problema del commercio è un problema generale. Ma anche su questa manovra, per quanto riguarda il commercio, non c'è nulla. L'Assessore mi pare che in questo momento la delega l'abbia l'Assessore Bimbatti, ma è ovviamente più protratto verso l'urbanistica e lo sport, e del commercio non lo sento molto partecipe.

Un secondo punto che oggi avrei voluto si discutesse in quest'aula è quello dell'ambiente. A proposito, Presidente, lei prima mi ricordava che spesso faccio accesso agli atti, ma ho una interrogazione all'Assessore Denti del 10 ottobre, sono passati 70 giorni e non ha ancora risposto. Quindi la invito a sollecitare gli Assessori e invito a rispettare quello che è il Regolamento, quelle che sono le norme per noi Consiglieri e anche per gli Assessori.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dopo rispondo sul punto.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Sì sì. Dicevo l'ambiente. L'ambiente è significativo. Ogni anno noi, verso fine anno, arriviamo con il regalino di Natale. L'anno scorso avevamo tutta la vicenda APIS Rovigo 1 per quanto riguarda le comunità di Sarzano e Mardimago, quest'anno abbiamo la vicenda Ecopol, dove il Comune ovviamente non è partecipe dal punto di vista dell'iter amministrativo autorizzativo, ma il Comune ovviamente ha interesse diretto, perché le comunità di Concadirame, San Pio X, Roverdicrè, gravitano

in quella zona e credo ci siano ripercussioni comunque dal punto di vista urbanistico.

Ho fatto, e lo ripeto in quest'aula, una sorta di appello al Sindaco che si faccia promotore di un'Assemblea in condizioni più agevoli, perché quella che è stata organizzata dai proponenti il progetto venerdì mattina non aveva né l'orario, né il luogo adatti a una situazione del genere. Le persone ovviamente sono interessate a tutelare quella che è la loro salute e il loro ambiente, ma se queste sono le modalità con cui vengono coinvolte a partecipare, francamente qualcosa lascia abbastanza perplessi. Per cui invito il Sindaco a chiedere alla Provincia o a chi per essa di riorganizzare un'Assemblea pubblica, nonostante i tempi per gli emendamenti o le osservazioni scadono il 25 di questo mese, cioè fra qualche giorno, è importante che la città e i cittadini possano confrontarsi su questa tematica. L'anno scorso ricordo che più volte è stato detto "Sì, se c'è un problema è quello della mancata partecipazione, del mancato coinvolgimento". Facciamo in modo che almeno questa volta si possa andare in quella direzione.

Sempre sull'ambiente c'è tutta la vicenda degli alberi, l'abbiamo già detto più volte. Ricordavo prima che l'Assessore non risponde o, quando risponde, lo fa parzialmente.

Passo al punto successivo: le Associazioni sportive, ne abbiamo discusso prima. E' vero questo impegno forte da parte del Vice Sindaco per quanto riguarda l'impiantistica, ma è altrettanto vero e sono altrettanto vere le difficoltà economiche e gestionali che vivono tutti i giorni le nostre Associazioni sportive. Io anche su questo ho fatto richiesta di accesso agli atti per capire se e quanti contributi sono andati in direzione verso queste Associazioni, a supporto delle Associazioni. Vediamo quando mi risponderà l'ufficio e poi faremo le nostre conclusioni.

Per quanto riguarda poi il quarto punto di cui non si è parlato abbastanza, al di là di queste somme messe a bilancio obbligate, è quello del disagio sociale, della situazione di difficoltà che vivono le nostre famiglie, le politiche giovanili: non c'è nulla su questo bilancio che faccia pensare a un'azione concreta da parte dell'Amministrazione.

E poi, e vado a chiudere il tema che mi sta particolarmente a cuore che è quello delle frazioni. Il Sindaco, perché è il nostro riferimento, io percepisco l'azione dell'Amministrazione rispetto alle dichiarazioni che fa il Sindaco o ai video che fa il Sindaco. Il Sindaco ha esaltato il vostro investimento di oltre quattro milioni di euro per quanto riguarda le manutenzioni delle strade, dei marciapiedi, eccetera. Allora io, dopo che ho visto questo video, mi sono preso la mia automobile, perché c'è freddo e quindi ho evitato di andare in bicicletta, e mi sono fatto un giro per le frazioni della nostra città: Sant'Apollinare, Fenil del Turco, Borsea. Io ho fatto anche delle fotografie: di asfalti, strade e dei marciapiedi sistemati, caro Assessore, non ne ho visti.

Quindi le cose sono due: o questi quattro milioni di euro li avete messi tutti in centro città....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Dopo le dopo le mando una mail con tutte le fotografie che ho fatto, via per via le metto anche il nome. O questi quattro milioni di euro li avete messi solo in città, oppure non so francamente dove li avete messi. Lei ha appena fatto una campagna elettorale, avrà visto, guardando un po' verso terra, lo stato in cui si trovano le strade delle nostre frazioni. Le faccio l'elenco, non è un problema.

Quindi vado a chiudere questa parte dell'intervento. Questi sono secondo me cinque argomenti in cui si poteva e si doveva intervenire, e sui quali continuo ad aspettarmi che prima o poi in quest'aula ci sia un coinvolgimento, ma non un coinvolgimento mio, non mi interessa, un dialogo, un confronto, perché è giusto che ci sia anche dibattito politico sulle vicende, non che ogni volta che si parla di numeri c'è un elenco, una lettura di numeri così freddi, accompagnati da niente di fatto, se non qualcosa che vi viene chiesto e vi viene in qualche modo sollecitato.

Presidente, io chiudo la parte del mio intervento e poi mi riservo nelle dichiarazioni di voto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Con riferimento al sollecito che lei ha fatto relativo alla mancata risposta nei termini da parte in questo caso di un Assessore, ma in realtà poco importa, ci tengo a precisare che in data 3 dicembre, perché è una cosa che ha riflessi su tutti quanti e quindi credo sia opportuno darne conoscenza e

divulgazione qui in aula, ho scritto di fatto una nota indirizzata agli Organi istituzionali, perché sono i miei punti di riferimento, e per conoscenza al Segretario Generale, dove di fatto scrivo questo “Buongiorno. Con la presente sono a chiedere un costante monitoraggio dei tempi di risposta alle interrogazioni e interpellanze, e relativo sollecito ad adempiere, indirizzato a chi di competenza, almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini previsti dall'articolo 38, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”, che recita “Il Presidente, il Sindaco e la Giunta rispondono entro 30 giorni alle interrogazioni e interpellanze. Nel caso in cui le stesse vengano presentate nel corso di una seduta consiliare, il suddetto termine decorre dal momento in cui il soggetto competente in ordine alla risposta abbia conoscenza dello stralcio e relativo verbale”. Quindi un secondo dopo che è stato redatto il verbale del Consiglio.

Per cui al mio punto di vista ho fatto un sollecito e la cosa è stata poi presa in carico e trasmessa agli Assessori e a chi di competenza, per cui questo è, Consigliere Frigato, il punto sulla questione. Quindi comunque sa che le Pubbliche Amministrazioni si basano su atti scritti e quindi è stato fatto.

Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ne approfitto per aggiungere un'osservazione su questa cosa qua, visto che è venuto fuori. E' evidente che questo è un termine, sappiamo tutti che è ordinatorio, non è un termine perentorio. E sappiamo anche tutti che un sollecito formale mette il cuore in pace a chi lo fa, ma di fatto è, da un certo punto di vista, un intervento debole a tutela dell'opposizione. Che cosa si può fare? Io me l'ero anche guardato, possiamo anche fare un bell'esposto al Prefetto, il quale ti dirà “Beh, non è un termine perentorio”. Secondo me, lo dico proprio sinceramente, l'intervento del Sindaco, che è il capo di questa Giunta, può dire “Sentite - cioè l'esperienza che ho avuto io in precedenza - questo è un termine che va rispettato”. Punto e basta. Lei è il Sindaco e lo può fare. Anche da un certo punto di vista di decoro, di rigore, eccetera, secondo me gli Assessori che si mettono dietro lo schermo “Tanto non è un termine perentorio”, non va bene. Quindi ci sta che lei abbia fatto il suo intervento, però è acqua fresca se non è seguito veramente da una decisione di porre fine a questa cosa, perché veramente io ne ho altro che di ottobre, ne ho da mesi e mesi, cioè ce ne sono proprio senza risposta. Quindi questo lo dico perché non è sufficiente un richiamo formale. Ci vuole la volontà di porre fine a questa che è una situazione di disagio per le opposizioni. E qua chiudo, perché c'entra fino a un certo punto.

Vorrei fare una serie di osservazioni preliminari a questa delibera. Innanzitutto, devo dire la verità, siamo arrivati a uno stato di confusione nella redazione di questo bilancio e degli emendamenti della maggioranza che è veramente forte. Mi sembra che gli emendamenti siano una nuova manovra, perché non è che noi possiamo dire che abbiamo emendato il bilancio solo perché è venuta fuori questa questione in corsa, di cui parlava l'Avvocato, cioè quella relativa alle necessità di far fronte a eventuali condanne dell'Amministrazione per questo contenzioso. In realtà sono state toccate tantissime voci e si fa anche fatica a leggere nel complesso. Ci sono stati tanti ritocchi. E quindi mi domando anche quale sia la logica formale, oltre che politica, con cui si redige un documento importante come questo.

Fatta questa premessa, devo dire ancora una volta che manca una spiegazione politica delle scelte perché, come è stato osservato prima di me, questo documento di fatto si chiude all'interno di una serie di necessità tecniche che però non giustificano le carenze dal punto di vista delle scelte politiche e sociali. Sono stati spesi tantissimi soldi l'anno scorso in eventi, lo abbiamo già detto, su cui abbiamo una serie di dubbi in termini di ricadute positive. Prima di me è stato detto “Cosa è stato fatto per il commercio?”. Cioè è sufficiente fare questo tipo di eventi spot, anche faraonici in certi momenti potrei dire, perché abbiamo superato un po' tutte quelle soglie di spesa che avevo visto fare anche negli anni precedenti, cioè qui abbiamo speso ma tanto, ma parecchio. Poi a un certo punto abbiamo chiuso i cordoni della borsa, e arriviamo a un bilancio che è risicato, perché per preparare gli emendamenti abbiamo anche fatto fatica, perché si faceva fatica a trovare dei capitoli sui quali provare a inserire le nostre richieste. L'abbiamo visto anche nei cinque emendamenti del Consigliere Tosini, dove ha fatto fatica lui stesso e glieli hanno anche bocciati dal punto di vista tecnico. E stiamo parlando di cifre veramente molto contenute.

Quindi in questo contesto che cosa posso dire? Posso dire che abbiamo un bilancio di previsione che

prevede sostanzialmente un ritocco delle tariffe, perché è collegato a un ritocco delle tariffe per i servizi e per l'uso degli spazi comunali, un aumento delle tariffe per l'utilizzo delle palestre e per il Palazzetto dello Sport; incide su quelle che sono le necessità e i bisogni delle famiglie, e non apporta nessun vantaggio rispetto a delle necessità impellenti che ha la nostra comunità.

Non è un bilancio che abbia una visione complessiva. E' un bilancio nel quale si sono trascurate tutta una serie di necessità del nostro contesto. E' un bilancio che non apporta niente e che non ci dà un'idea di come questa Amministrazione intenda effettivamente procedere.

Ho sentito fare delle affermazioni del tipo "Ma dopo noi, le Associazioni, abbiamo la gratuità nella concessione delle sale", cioè sono tutti interventi che non hanno senso perché o tu sostieni le famiglie, le Associazioni, le Associazioni sportive, oppure decidere di volta in volta a chi concedere la gratuità o meno non va bene, perché tutti devono essere posti nella stessa situazione di partenza e per fruire tutti quanti dei servizi in base alle necessità e che ci sono.

Quindi io ritengo che nel complesso questo tipo di manovra sia una manovra che non è accettabile, ripeto che non ha una visione, che non si fa carico delle esigenze sociali, dello sport, delle persone più in difficoltà, delle famiglie, e che di conseguenza vada bocciato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Io sono stata stimolata dall'intervento del Consigliere Avezzù, perché ogni volta che sento il suo riferimento a queste grandi opere, al completamento e questa enfasi nel riproporre un modello e una visione di città che è quella dei 100.000 abitanti, una visione di forse 10-15 anni fa, è un déjà vu per me, e questo mi fa pensare che non siamo inseriti nella realtà attuale. La città è cambiata, la città non è diventata di 100.000 abitanti, fa fatica ad arrivare a 50.000. E se noi continuiamo a evocare grandi viabilità, di fatto non ci rendiamo conto ad esempio che c'è un piano generale del traffico fermo, approvato, e rimandato dalla Regione, che non trova applicazione, neppure modifiche. Volete modificarlo? Modificatelo, ma andiamo avanti su certe questioni, perché ci sono degli aspetti che devono trovare una nuova regolamentazione.

Inoltre il verde, l'ambiente. C'è un masterplan del verde pronto, discusso, approvato, che dà dalle indicazioni generali per poterlo realizzare. Non si è fatto nulla, non si evoca neppure; lo hanno rimesso nel sito del Comune perché ho protestato, ma di fatto è un piano, perché la città di Rovigo, insieme a tutte le altre città europee, è inserita in un altro contesto rispetto a 15 anni fa. Noi facciamo parte del Patto dei Sindaci, abbiamo degli obblighi, abbiamo degli obblighi di carattere normativo, ambientale, che dobbiamo rispettare, e ci sono tutte le indicazioni per poter seguire questi percorsi, ma di fatto mi sembra che guardiamo sempre indietro, cioè guardiamo a queste grandi ere in cui si facevano le grandi viabilità.

La città ha bisogno di essere attrattiva. Per essere attrattiva ha bisogno anche di servizi che siano alla portata e in questo bilancio non si vede una prospettiva, non si vede una visione, non si vede un'ipotesi di città che non sia un galleggiamento, che probabilmente fa comodo un po' a tutti fa, rompe gli equilibri, però di fatto la città non cresce: non cresce in termini economici, non cresce in termini di abitanti e sta perdendo il ritmo e il treno con le principali città anche delle dimensioni nostre che negli altri territori vicini a noi stanno prendendo nuove configurazioni.

Quindi anticipo il voto negativo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la dichiarazione di voto, anche se in realtà molte sono già state fatte. Se c'è qualcuno che chiede di intervenire? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente, Non l'ho detto prima, riassumendo bilancio di difficoltà, nessuna discussione politica, non lo dico nemmeno più, tanto il Sindaco poi si infastidisce ma è la verità, manca la programmazione perché, se non è questo il momento più importante dell'anno, quale dovrebbe essere?

Oppure facciamo in modo che anche per normativa diventi un momento più importante quello a settembre dell'assegnazione della variazione bilancio.

Quindi in tutto questo quadro il bilancio che presentate voi è un bilancio sospeso: quello che discutiamo in Commissione non ha certezze, perché tanto poi arriva il maxi o i maxi emendamenti del Sindaco; quello che di cui discutiamo oggi di fatto non ne discutiamo perché appunto è un elenco di numeri messi lì che tanto cambieranno, perché poi avete questa fortuna di avere avanzi consistenti. Allora, annunciando il mio voto contrario, riformulo la domanda che ho fatto prima: prima o poi questa sede diverrà il punto di discussione e di confronto sui problemi e dei problemi della città, oppure continuerete, come ha ammesso prima candidamente il Vice Sindaco, nelle vostre uscite simpatiche e allegre? Ribadisco il voto contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Come Lega voteremo convintamente a favore di questo bilancio, ce ne prenderemo la responsabilità. E' vero che abbiamo avuto delle difficoltà, abbiamo avuto delle difficoltà causate da questa causa per le rette, che confido che venga risolta perché, se si innesca un meccanismo come questo, rischiamo davvero tutti i Comuni d'Italia andare in bancarotta, però è un bilancio comunque che guarda al futuro e che fa importanti investimenti.

Con l'avanzo faremo tutto il resto che non riusciremo a portare avanti adesso, però la città sta venendo amministrata bene, c'è una città che si sta rivitalizzando e quindi voteremo convintamente a favore del bilancio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. E noi convintamente purtroppo dovremo votare contrariamente a questa proposta di bilancio che avete fatto oggi e lo dico con un po' di dispiacere perché capisco anche la situazione in cui si trova il Sindaco ovviamente, le sue difficoltà spesso a fare le nozze con i fichi secchi, come si dice, però magari stavolta qualche fico in più l'avevate e potevate anche eventualmente coglierlo anche come opportunità.

Riprendo quello che ha detto il collega Crivellari. Probabilmente il nostro atteggiamento poteva essere anche un attimino diverso nell'affrontare il voto oggi su questa importante delibera, forse una delle più importanti del Consiglio Comunale, se almeno ci se aveste voluto dare un segnale anche rispetto alle richieste che non erano fuori posto e che sono venute dalla parte di quest'aula. Avete voluto fare in modo diverso. Pazienza. Ovviamente giustamente vi assumete voi le vostre responsabilità perché amministrate voi la città e quindi noi comunque così non ci sembra opportuno di votarlo e quindi saremo totalmente contrari.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Dichiarazione di voto anche a nome del PD e lista civica inclusiva, ribadendo appunto la nostra contrarietà al provvedimento. Ripeto, io sono un uomo di sinistra, però non è che divido il mondo in sinistre e destre, e quindi mi aspettavo effettivamente di poter discutere e affrontare un provvedimento che ci desse qualcosa in più, desse qualcosa in più alla città. E quindi ero evidentemente pronto a misurarmi con la valutazione di scelte anche di prospettiva; cosa che invece non sono riuscito a vedere. Qualcuno potrebbe dire perfino per limiti miei, ma io penso che non sia una valutazione in realtà così lontana dall'obiettività invece il dire che ci si aspettava veramente qualcosa, anzi molto, molto di più; molto che rimane nel libro dei sogni, molto che si aspettano settori che venivano prima richiamati, le

famiglie, i cittadini, il sociale, eccetera, che invece non abbiamo rinvenuto in questa manovra. Quindi io non so che città rivitalizzata oggi si veda rispetto anche al recente passato. Sicuramente è una città che non vedo rivitalizzata e credo nemmeno i colleghi della minoranza. Questo sicuramente. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se non c'è nessun altro, andrei al voto della delibera così come emendata. Favorevoli? 17 favorevoli. Contrari? 8 contrari (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Biasin, Elena Rossi, Borgato, Crivellaro). Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? C'è l'unanimità favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto viene approvato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale